



La SICUREZZA DOMESTICA in Piemonte

Dati della sorveglianza PASSI Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia 2020-2021 e dati sugli accessi in Pronto Soccorso 2020

La casa è ritenuta il luogo sicuro per eccellenza, eppure gli infortuni domestici comportano ogni anno in Italia un **numero di morti superiore a quello conseguente a incidenti stradali o a infortuni sul lavoro** (Infortuni nelle abitazioni-Min. della Salute). Il 2020 è stato un anno tristemente segnato dalla pandemia da COVID-19, le misure restrittive necessarie al suo contenimento hanno influenzato i comportamenti dei cittadini e l'accesso ai servizi fra cui il Pronto Soccorso (PS).

Infatti, mentre nel 2019 si sono verificati 142.457 (**3,3%**) accessi in **Pronto Soccorso** per incidente domestico, nel 2020 ne sono stati riportati 95.417 (**2,2%**) facendo registrare una flessione del 33%. Anche il costo medio di ogni accesso è cambiato: da circa € 79 a circa 89. Secondo i dati PASSI raccolti negli anni 2020-2021, il **3,3%** degli intervistati riferisce di aver avuto un incidente domestico che ha richiesto l'**intervento sanitario** (non necessariamente in PS) nei 12 mesi precedenti all'intervista.

I PIÙ COLPITI

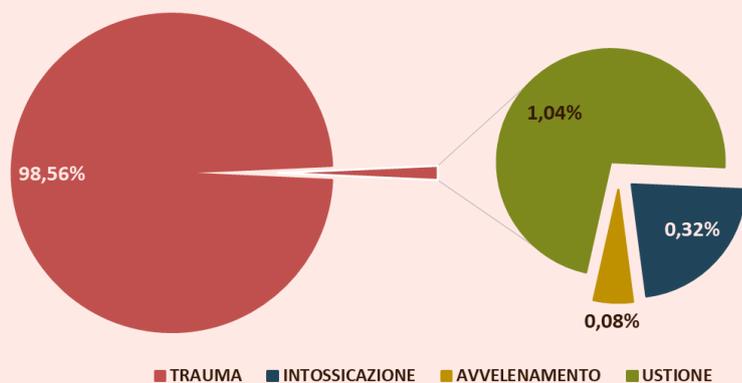
Dai dati rappresentati nel grafico a lato, si può vedere che le fasce di età più coinvolte sono i bambini e gli anziani.

Le **donne**, secondo i dati del Ministero della Salute, sono la categoria di persone in assoluto più colpita (**70%**), infatti le faccende domestiche rappresentano la maggior fonte di rischio.

ACCESSI IN PS PER INCIDENTE DOMESTICO 2020



DISTRIBUZIONE DEGLI ACCESSI AL PS PER MACROPATOLOGIE



I dati mettono inoltre in evidenza una prevalenza assoluta di **traumatismi** che costituiscono il **98,6%** delle patologie, lo stesso dato sale al **99,4%**, corrispondenti a circa 20 mila persone, se si considerano gli **anziani** con più di 74 anni. Va sottolineato come la caduta rappresenti un evento temibile per l'anziano non solo per le conseguenze fisiche, ma anche per

le ripercussioni psicologiche: la perdita di sicurezza e la paura di cadere possono accelerare infatti il declino funzionale e indurre depressione o isolamento sociale. Il costo di questi eventi è quindi rilevante in termini di disabilità, ricoveri e mortalità.



Considerando il solo prezzo monetario, **ogni accesso** in PS per traumatismo di un cittadino con più di 74 anni, è costato nel 2020 in media **€ 159** (Elaborazione Servizio di Epidemiologia ASL TO3).

	da 75 in su	totale pop.ne
REGIONE PIEMONTE	3,47%	2,23%
ASL CITTÀ DI TORINO	3,31%	2,19%
ASL AL	3,13%	1,60%
ASL AT	5,60%	3,70%
ASL BI	2,14%	1,39%
ASL CN1	3,36%	2,77%
ASL CN2	4,60%	2,88%
ASL NO	1,58%	0,76%
ASL TO3	2,15%	1,38%
ASL TO4	3,92%	2,51%
ASL TO5	5,78%	3,87%
ASL VC	3,37%	1,43%
ASL VCO	3,75%	1,93%

Nella tabella a fianco si può vedere il tasso di accesso in PS della popolazione da 75 anni in su rapportato alla popolazione di ciascuna ASL.

La ricerca nella letteratura ha evidenziato come i seguenti fattori aumentino il rischio di cadere per gli anziani (Linee Guida (LG) per Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani):

- ◆ storia di precedenti cadute;
- ◆ paura di cadere;
- ◆ polifarmacoterapie;
- ◆ alterazione della mobilità;
- ◆ alterazione della vista;
- ◆ rischi domestici;
- ◆ isolamento sociale

Le **intossicazioni** e gli **avvelenamenti** accidentali sono spesso eventi gravi, il dato è confermato sia dall'osservazione delle modalità di accesso in PS, con una rilevante quota percentuale di accessi tramite il 118, che dal codice triage, con una maggior frequenza di codici gialli e rossi, nonché dalla modalità di dimissione che registra una percentuale più alta di ricoveri.

La frequenza di questo tipo di incidenti è bassa, costituendo insieme lo **0,4%** degli accessi per incidente domestico corrispondente a 376 casi nel 2020; va sottolineato però che meritano un'attenzione particolare in quanto sono coinvolti con maggior frequenza i **bambini** che sono la seconda categoria a maggior rischio.

Nei bambini di età inferiore ai 14 anni la prima causa di morte è rappresentata dagli infortuni di natura accidentale, che interessano maggiormente il genere maschile. Per quanto concerne gli infortuni non mortali, per i bambini di età inferiore ai 5 anni circa il 64% è avvenuto in casa a seguito di una caduta (L.G. per la prevenzione degli incidenti domestici in età infantile).



Nella tabella sottostante si può vedere il tasso di accesso in PS della popolazione in età infantile da 0 a 14 anni suddivisa in 3 classi di età, rapportato alla popolazione di ciascuna ASL.

	0 anni	da 1 a 4	da 5 a 9	da 10 a 14	totale pop.ne
REGIONE PIEMONTE	3,37%	4,86%	3,04%	3,30%	2,23%
ASL CITTÀ DI TORINO	3,27%	5,19%	3,54%	3,80%	2,19%
ASL AL	4,49%	3,71%	1,78%	1,59%	1,60%
ASL AT	4,95%	6,74%	4,03%	5,64%	3,70%
ASL BI	3,70%	3,69%	1,93%	1,63%	1,39%
ASL CN1	3,35%	5,97%	4,19%	4,62%	2,77%
ASL CN2	3,09%	6,92%	3,45%	3,81%	2,88%
ASL NO	0,92%	1,58%	0,86%	0,84%	0,76%
ASL TO3	2,45%	3,49%	2,25%	2,26%	1,38%
ASL TO4	3,18%	4,51%	3,07%	3,22%	2,51%
ASL TO5	5,53%	7,90%	5,31%	6,53%	3,87%
ASL VC	2,56%	2,64%	1,46%	1,34%	1,43%
ASL VCO	2,92%	4,18%	2,32%	2,13%	1,93%

I rischi variano con le fasi di accrescimento e devono essere conosciuti dai genitori ma anche da tutte le persone che entrano in contatto con il bambino come ad esempio nonni e baby-sitter, al fine di stimolare l'adozione di comportamenti idonei alla prevenzione degli incidenti. Informazioni più dettagliate possono essere acquisite attraverso la campagna

Maneggiare con Cura

di cui materiali si possono reperire sul sito della regione al link sotto riportato.



<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/maneggiare-cura>

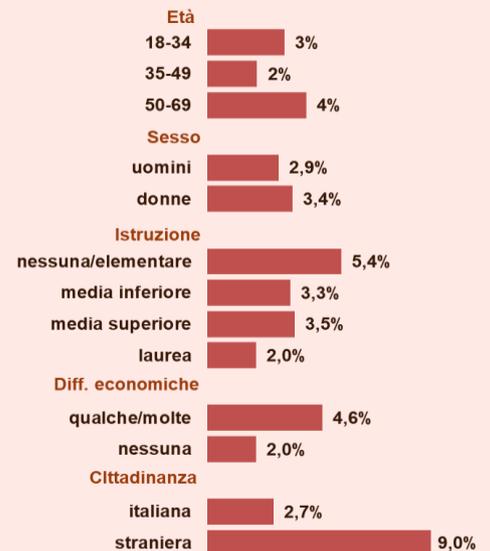


DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

Nel grafico a lato elaborato con i dati PASSI, si può vedere come la probabilità di essere coinvolti in un incidente domestico risente delle **disuguaglianze sociali**, infatti le persone maggiormente esposte sono quelle con un grado di istruzione inferiore alla laurea, quelle con difficoltà economiche e gli stranieri (tutte le differenze sono statisticamente significative).

Le condizioni socio-economiche sono di fatto un determinante di salute, per questo motivo il Piano della Prevenzione 2020-2025 pone come obiettivo trasversale e prioritario la riduzione delle disuguaglianze sociali e geografiche come mezzo per aumentare il livello di salute della popolazione.

INCIDENTE DOMESTICO NELL'ULTIMO ANNO
Totale: 3,14% (IC 95%: 2,38%-4,13%)



PERCEZIONE DEL RISCHIO

Secondo le LG per Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani, fornire informazioni e interventi educativi mirati alla consapevolezza dei rischi, è una raccomandazione forte, sostenuta da prove scientifiche di buona qualità (IIA) costituisce quindi il primo movente per mettere in atto misure di prevenzione.

PASSI rileva il livello di

consapevolezza del rischio di incidente domestico

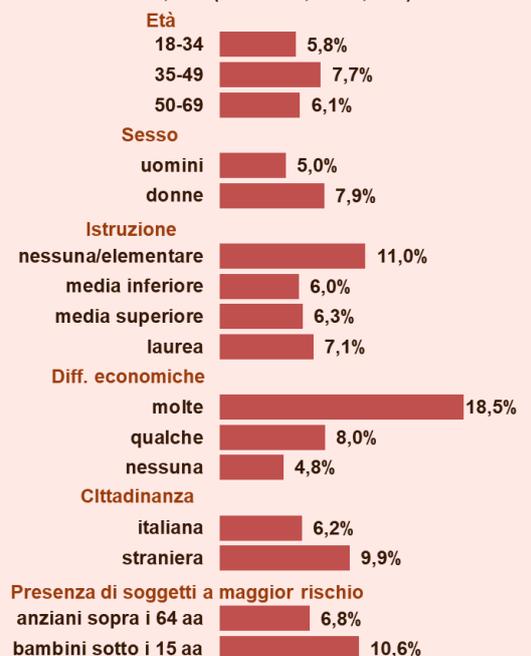
Nella popolazione piemontese la percezione del rischio infortunistico in ambito domestico è scarsa: il **93,5%** degli intervistati ha dichiarato infatti di considerare bassa o assente la possibilità di farsi male in casa.

Le differenze per cittadinanza e grado di istruzione rappresentate nel grafico a lato non sono statisticamente significative, lo sono invece le differenze per difficoltà economiche.

La presenza in famiglia di persone potenzialmente a rischio (bambini e anziani) è un fattore che aumenta la percezione del rischio di infortunio domestico cioè la consapevolezza di poter avere un incidente domestico che li coinvolga.

Se, come indicato nelle LG, il livello di consapevolezza è un fattore protettivo, il **6,5%** di cittadini che considerano correttamente il rischio di incorrere in un incidente domestico, è una percentuale troppo bassa. È necessario quindi incrementarlo attraverso campagne informative ma anche sfruttando tutte le occasioni di contatto con gli operatori sanitari, specialmente quelli che si recano a domicilio e quelli che si occupano delle categorie a maggior rischio.

ALTA PERCEZIONE DEL RISCHIO
Totale: 6,48% (IC 95%: 5,39%-7,77%)





QUALCHE CONSIGLIO

CADUTE

- per gli **anziani** un buon livello di **attività fisica** costituisce il principale fattore di protezione
- utilizzare **calzature** con la suola antiscivolo e ben salde sul piede
- illuminare bene tutti gli ambienti, soprattutto le scale
- i **bambini** sotto l'anno **non devono essere lasciati incustoditi** anche per brevi momenti
- utilizzare elementi **antiscivolo** (tappeti e sottotappeti antisdrucchiolo...) e di **appoggio** (corrimano, maniglie nel bagno..), eliminando gli spigoli vivi

AVVELENAMENTI E INTOSSICAZIONI

- detersivi, prodotti per la pulizia, concimi, medicinali, deodoranti vanno conservati nelle **confezioni originali** etichettate e **fuori dalla portata dei bambini**
- **non travasare** sostanze tossiche in recipienti che non ne evidenziano il contenuto
- far controllare annualmente **caldaia e boiler** per evitare le intossicazioni da monossido di carbonio

USTIONI

- non indossare **abiti sintetici** in prossimità del fuoco
- non scaldare **biberon e tettarelle** in microonde
- regolare l'**acqua calda** ad una temperatura non superiore a 50 gradi
- i manici delle **pentole** devono essere rivolti all'interno del piano cottura
- non lasciare mai incustodito il **camino**

ELETTRICITÀ

- controllare il funzionamento della **messa a terra**
- non utilizzare oggetti elettrici in prossimità dell'**acqua** o con **mani e piedi bagnati**
- quando ci si accorge della presenza di **fili elettrici** scoperti o danneggiati, farli riparare o sostituirli
- evitare di sovraccaricare le **prese elettriche**

Per informazioni sulla sorveglianza PASSI: www.epicentro.iss.it/passi;
www.regione.piemonte.it/sanita/pubblicazioni/passi passi@aslcittaditorino.it
Scheda informativa a cura della Dott.ssa R. Rocco Dip. di Prevenzione ASL Città di Torino
con il coordinamento regionale PASSI

Dati sorveglianza PASSI 2020-2021 Regione Piemonte su un campione di 2.918 cittadini
Dati sugli accessi in PS per incidente domestico sulla popolazione 2020 dal Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3